



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

<p>TITOLO DEL PROGETTO: Voce 5) Emergenza Scuola a Pikine Est</p> <p>Numero volontari 5 con vitto e alloggio Chiama l'Africa ed EDU (cogestione CIPSI)</p>
<p>SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Voce 6) Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero. AREA 4. Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.</p>
<p>DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi</p>
<p>CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO: Paese: Senegal Voce 7.1) Nel 2018, il Senegal è stato incluso nella lista delle Nazioni Unite dei 47 paesi meno sviluppati (LCD). Il tasso di scolarizzazione a livello di istruzione superiore è ben al di sotto del 50% (UNESCO, 2017) e oltre 585.000 bambini risultano fuori dal ciclo scolastico (UNESCO, 2018). Un problema consistente è quello dei "bambini mendicanti" o "talibè", circa 100 mila in Senegal (Human Rights Watch, 2018). Affidati alle scuole coraniche "Daaras", gestite dai Marabutti, ogni anno migliaia di bambini, per lo più maschi, finiscono per strada a racimolare qualche soldo, o sacco di riso, in cambio di tanti maltrattamenti e un posto, spesso sovraffollato e malsano, dove dormire. Oltre ai bambini mendicanti, c'è un forte tasso di bambini lavoratori, indotto spesso dalla povertà dei nuclei familiari. In questo senso, UNICEF (2016) ha calcolato che circa il 23% dei bambini dai 5 a 17 anni sia sottoposta a qualche forma di lavoro minorile. Il dipartimento di Pikine è uno dei dipartimenti in cui è suddiviso il Senegal, e si trova all'interno della regione di Dakar. Il sistema scolastico locale presenta evidenti lacune che inficiano sulla possibilità dei bambini di avere un futuro prospero e dignitoso nonché di esprimere pienamente le proprie potenzialità. Il comune di Pikine Est è dotato al momento di 12 asili, 8 scuole elementari, 2 scuole medie e un liceo. Il numero e la qualità degli istituti scolastici sono insufficienti per garantire un'istruzione adeguata dei giovani di Pikine. In questo senso, le politiche di incentivazione volte all'aumento dei tassi di scolarizzazione non sono state contemporaneamente accompagnate da un incremento e miglioramento degli istituti scolastici, influenzando inevitabilmente sulla qualità del sistema educativo, a grave danno della comunità. Classi sovraffollate, corpo docente insufficiente, fatiscenza delle infrastrutture, carenza di servizi essenziali e gravi problemi di salubrità degli ambienti ne sono stati conseguenze pressoché inevitabili. Anche l'istruzione secondaria rappresenta un grave problema, data la presenza di due sole scuole medie (a fronte di 8 elementari) di cui una pubblica ed una privata. La scuola media</p>

CEM “Fadilou Diop” conta circa 1400 alunni divisi in 18 classi. Nonostante un corpo docente generalmente ben formato e motivato, **il sovraffollamento della struttura e la mancanza di materiale scolastico** contribuiscono al mancato raggiungimento degli obiettivi scolastici. Per questa struttura si registra la mancanza di acqua all’interno della struttura scolastica.

Per concludere, **il sistema scolastico in generale presenta una scarsa capacità di resilienza agli shock esterni**, come ampiamente dimostrato durante il periodo di chiusura delle scuole a seguito della pandemia causata dalla diffusione del nuovo coronavirus.

Voce 7.2) I destinatari del progetto sono i seguenti: gli studenti delle scuole Ecole 3 e Ecole 8, gli utenti della biblioteca comunale, i partecipanti ai seminari presso il Cyber Cafè, i nuclei familiari, gli studenti partecipanti ai workshop/seminari di orientamento scolastico, i maestri delle scuole Ecole 3 e Ecole 8.

Voce 7.3) **Associazione CIPSI.** Il CIPSI ha iniziato a lavorare in Senegal con una chiara strategia di empowerment, soprattutto delle donne, a partire dal 2011, tramite la realizzazione del progetto POLI.SPolicies for life: Supporting the Creation of Job opportunities, Social Services and Equal Rights for Women. Si tratta di un progetto biennale, previsto nel Comune di Pikine Est, che è rientrato nel quadro delle categorie definite dalla Regione Marche come programmi di educazione formale e informale, formazione professionale e di attuazione di interventi specifici per il miglioramento della condizione femminile.

Accanto alle attività a beneficio delle donne senegalesi nell’area geografica di Pikine Est, in ottica anche di supporto a questa categoria, il CIPSI si è impegnato in questi ultimi anni nel miglioramento delle condizioni di vita dei bambini, principalmente a livello scolastico e grazie a progetti di Servizio Civile. La prima fase del progetto di Servizio Civile è iniziata nel Settembre 2015, ed ha visto impegnati a livello locale 4 volontari.

Il secondo progetto di Servizio Civile iniziato nel Settembre 2017 si è posto in continuità con quello precedente, non solo approfondendo la mappatura delle associazioni di donne ma ampliandola anche ai gruppi di giovani di Pikine Est. In contemporanea con lo svolgimento della seconda fase di Servizio Civile a Pikine Est, il CIPSI è stato anche impegnato nell’implementazione del progetto “PONTI: Inclusione sociale ed economica, giovani e donne, innovazione e diaspora”, finanziato dal Ministero dell’Interno Italiano.

Chiama l’Africa. Il suo percorso arriva in Senegal sviluppando iniziative rivolte a donne e bambini in particolari situazioni di disagio, in particolare dei bambini di strada. Sono stati realizzati: un ambulatorio di primo soccorso; asili infantili; attività culturali legate al teatro e alla danza; attività di sensibilizzazione sui problemi legati alla lotta contro la malaria, la droga, l’AIDS e il fenomeno dei Talibè, con specifiche attività di lotta allo sfruttamento minorile.

A gennaio 2020 sono partiti anche due progetti di Servizio Civile Universale: “Dignità e pari opportunità per le donne di Pikine Est e Dakar” che vede occupati 6 volontari, 2 nella capitale e 4 nel Comune; “Tutti a scuola a Pikine Est”, che vede la partecipazione di 4 volontari. Il primo progetto, in collaborazione con gli enti CIPSI e COSPE, continua le attività con le donne senegalesi dei precedenti progetti. Il secondo progetto, in collaborazione con gli enti CIPSI ed Energia per i Diritti Umani, si rivolge principalmente ai bambini e alla lotta contro l’abbandono scolastico.

Energia per i diritti umani ONLUS. Energia per i diritti umani ONLUS è un’associazione aconfessionale e auto-finanziata nata nel 1998. Settori intervento: educazione, prevenzione sanitaria, microcredito, sicurezza alimentare. È presente in Senegal dal 2003 con le seguenti attività: Campagna “Sostieni un bambino ed il suo villaggio”; Campagna Internazionale “Stop Malaria”; Progetto “Energia dal sole”; Progetto “Attraverso l’educazione verso la nazione umana universale”; Casa per le donne e bambini a Pikine, in Senegal, denominata “KeurMarietou”. Nel 2015 ha promosso la campagna “Energia dalla terra” e nel 2018 Energia per i diritti umani diventa partner organizzatore della Seconda Marcia Mondiale per la Pace.

Voce 7.4) **Partner esteri** del progetto sono:

- **Comune di Pikine Est**, che ha presentato al CIPSI una richiesta esplicita di iniziare l'intervento a sostegno delle scuole elementari nonché a supporto della biblioteca comunale e del Cyber caffè. Il Comune collabora con il CIPSI e l'ente attuatore Chiama l'Africa a partire dal 2011 nell'ambito dell'assegnazione del Nobel per la Pace alle donne africane. Il Comune in questo progetto ha un ruolo di partner istituzionale nell'individuare le scuole che hanno bisogno di un intervento urgente e nel supervisionare il progetto di SCU.
- **La Maison de la Femme**, che da anni opera a Pikine Est per l'accoglienza, l'orientamento e accompagnamento giuridico-economico delle donne, con l'obiettivo di favorirne l'indipendenza economica e sociale. Realizza attività per le donne e i giovani nonché la formazione nei settori educativo, sanitario ed economico. In questo quadro si inserisce il lavoro coi minori delle scuole. Il presente progetto parte proprio da una richiesta esplicita delle donne de "La Maison de la Femme" che hanno espresso preoccupazione per la situazione dei propri figli, per le difficoltà che incontrano per l'educazione scolastica a Pikine Est. La Maison de la Femme è il partner locale del progetto nel programmare concretamente questo intervento, quali cose concrete, secondo quali modalità, soprattutto a livello operativo.
- **L'Associazione AHPE** (Association des Handicapés de Pikine- Est), nata con l'intento di supportare i diritti e gli interessi delle persone con disabilità del distretto di Pikine Est, al fine di migliorarne le condizioni di vita e capacità di inserimento sociale, con cui il CIPSI ha stabilito una partnership. In questo progetto segue in particolare i minori disabili e il loro inserimento scolastico.
- **Conseil Communal de la Jeunesse**, organizzazione della società civile, istituita nel 2016 per coordinare le attività delle Associazioni giovanili (per lo più ASC – Associazioni Sportive e Culturali) del comune di Pikine Est e rappresentarne gli interessi vis-a-vis l'amministrazione comunale

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Voce 8) **Il progetto mira al miglioramento dei servizi scolastici e comunali, legati all'ambito dell'istruzione, in un'ottica di promozione di un'educazione di qualità, nonché al rafforzamento della capacità di resilienza del sistema educativo di Pikine Est agli shock esterni, attraverso una strategia di familiarizzazione all'uso degli strumenti per il distance learning e di promozione dell'alfabetizzazione digitale.**

ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Voce 9.1) **Azione 1. Miglioramento della qualità dei servizi scolastici attraverso un'attività di affiancamento e supporto al corpo docente, nelle attività scolastiche ed extrascolastiche, al fine di garantire un'educazione più attenta alle diverse esigenze e attitudini degli studenti, in particolare per le categorie più svantaggiate, quali bambine e disabili.**

Azione 2. Affiancamento, miglioramento e ampliamento dei servizi forniti dalla biblioteca comunale e del Cyber caffè, per contribuire ad integrare adeguatamente i servizi delle scuole e fornire al comune strumenti indispensabili di sviluppo della comunità.

Azione 3. Contribuire a rendere il sistema scolastico di Pikine Est più resiliente e dunque meno vulnerabile agli shock esterni (epidemie, alluvioni, ecc.).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Voce 9.3) Sede Chiama l'Africa 6.

Volontari n.1, 2 e 3

Ai volontari n.1, 2 e 3 verranno affidate mansioni nel settore dell'area Educativo-Pedagogica:

I volontari n.1, 2 e 3 avranno il compito, insieme ai professori, di identificare gli studenti e le studentesse più capaci e volenterosi da coinvolgere nelle attività delle classi e di testare metodi

didattici alternativi incentrati sulla partecipazione e collaborazione degli studenti. Tali attività verranno svolte all'interno dell'orario previsto per l'attività 1.1.

Dopo una prima attività di studio, analisi e comprensione delle strutture messa disposizione, delle attività extracurricolari già presenti, come pure degli interessi di bambini, i volontari dedicheranno 1 ora giornaliera per 5 giorni settimanali, durante il periodo scolastico, alla creazione e organizzazione di ulteriori attività finalizzate a contribuire allo sviluppo e benessere psicofisico dei bambini. Durante i mesi di pausa scolastica (grandes vacances), i volontari n. 1, 2 e 3 affiancheranno i giovani volontari delle ASC locali nell'organizzazione e gestione di attività di studio ed extracurricolari, in continuazione con l'approccio formativo olistico cominciato durante l'anno scolastico.

Le attività saranno svolte 5 ore al giorno per 4 giorni alla settimana.

Inoltre, i Volontari n.1 e 2 saranno impegnati anche in attività extrascolastiche.

I volontari n.1 e 2 saranno impegnati per 4 ore al giorno per 5 giorni a settimana durante gli orari scolastici nelle classi ordinarie.

Nello specifico:

- affiancamento/supporto del personale scolastico durante gli orari scolastici;
- assistenza degli alunni nello svolgimento dei compiti durante le ore di doposcuola;
- organizzazione, programmazione e promozione di attività formative;
- organizzazione e promozione delle attività di aiuto compiti ed extrascolastiche organizzate nel periodo estivo;
- procurare materiale per i bambini delle scuole – cancelleria, giocattoli, libri, illustrazioni, ecc.
- formulazione di un documento su cui annotare la presenza degli alunni e i loro progressi;
- organizzazione, programmazione e promozione di almeno 3 attività extracurricolari, quali attività teatrali, attività sportive, attività musicali, corsi di lingua straniera, ecc.;
- identificazione, coinvolgimento e formazione degli studenti e delle studentesse più capaci e volenterosi nelle attività di peer education, in collaborazione con il corpo docente;
- identificazione e sperimentazione, in collaborazione con il corpo docente, di metodi didattici alternativi incentrati sulla partecipazione e collaborazione degli studenti;
- collaborazione con il corpo docenti ed il volontario n. 5 alla realizzazione delle attività di familiarizzazione degli studenti e del corpo docenti stesso agli strumenti di distance learning;
- collaborazione con il volontario n. 5 alla realizzazione e organizzazione dei workshop orientamento scolastico e del servizio counselling continuativo;
- promozione nelle scuole dei servizi realizzati all'interno della biblioteca e del Cyber Cafè;
- partecipazione alle riunioni genitori-insegnanti, interazione e coinvolgimento, nei limiti del possibile, di sufficienti nuclei familiari nelle attività organizzate presso il Cyber Cafè e nella attività di ricerca;
- creazione e messa a disposizione dei materiali studio cartacei da utilizzare in caso di interruzione dei servizi educativi.

Il volontario n. 3, oltre a svolgere attività simili a quelle descritte per i volontari n. 1 e 2, avrà il compito di seguire i bambini nelle classi di recupero e della classe Passerelle. si occuperà di affiancare i maestri durante i corsi di recupero e nella classe Passerelle, per un massimo di 20 ore settimanali distribuite a seconda delle esigenze.

Sede EDU Pikine est.

Volontari n. 4 e 5

Il Volontario n. 4, pur essendo sempre di area Educativa, sarà impegnato in particolar modo nelle attività inerenti alla biblioteca comunale.

Il volontario n. 4 sarà impegnato nell'attività di affiancamento al personale della biblioteca per 4 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana.

Si curerà di raccogliere i dati sull'affluenza giornaliera nella biblioteca. Inoltre, provvederà, approssimativamente a partire dal terzo mese e per tutto il periodo estivo, ad una ricognizione di tutto il materiale bibliografico presente nella struttura e creerà un database elettronico per facilitarne la consultazione e la gestione. Durante l'orario di affiancamento del personale della biblioteca, il volontario n. 4, ove necessario, potrà fornire un servizio di aiuto compiti agli utenti più piccoli.

Nello specifico si occuperà di:

- assistenza al personale della biblioteca negli orari di apertura della stessa;
- assistenza agli utenti della biblioteca;
- gestione, sorveglianza e cura degli spazi e delle risorse della biblioteca;
- raccolta dei dati inerenti all'affluenza;
- ricognizione e catalogazione dei libri della biblioteca;
- realizzazione di un database elettronico del materiale bibliografico;
- realizzazione e organizzazione, insieme al personale della biblioteca, di un servizio assistenza compiti;
- realizzazione e organizzazione, insieme al personale della biblioteca, di corsi di lettura, dizione e disegno, durante gli orari di apertura della biblioteca;
- promozione delle attività della biblioteca e del Cyber Cafè nelle scuole e all'interno della comunità di Pikine Est;
- formulazione di un questionario di valutazione dei servizi della biblioteca;
- raccolta dati e analisi dei risultati del questionario.

Il Volontario n. 5 svolgerà le proprie attività prevalentemente presso il Cyber Cafè e le scuole Ecole 3 e Ecole 8, in riferimento alle attività di familiarizzazione di studenti e corpo docente all'utilizzo degli strumenti di distance learning e connessi, come strumenti di computer clouding e messaggistica.

Il volontario n. 5 avrà il compito di organizzare, in modalità differenziate a seconda dell'età dei partecipanti e delle esigenze, seminari di alfabetizzazione digitale, presso il Cyber Cafè.

Inoltre, 5 ore settimanali verranno dedicate alla organizzazione e svolgimento dei corsi di disegno, lettura e dizione, presso la biblioteca comunale. Con la collaborazione dei volontari n.1, 2 e 3, il volontario n. 5 si curerà di organizzare workshop di orientamento scolastico destinati agli studenti iscritti all'ultimo anno di scuola elementare (Ecole 3 e Ecole 8) e media (CEM "Fadilou Diop") presso il Cyber Cafè e un servizio counselling continuativo.

Per una migliore realizzazione, alcuni membri del corpo scolastico delle scuole medie, dei licei e istituti tecnici di Pikine come pure dei dipartimenti circostanti verranno coinvolti.

Il volontario n. 5, per 10 ore settimanali durante gli orari scolastici, e in collaborazione con il corpo docente delle scuole, avrà il compito di predisporre modalità, compatibili con le risorse disponibili delle scuole e dei ragazzi, di familiarizzazione con i vari strumenti predisposti dal governo inerenti all'iniziativa "Apprendre à la maison" (<https://www.education.sn/fr/article/230>) e dall'UNESCO (<https://en.unesco.org/covid19/educationresponse/solutions>), nonché dei programmi radiofonici e televisivi destinati alla formazione. Questa attività di familiarizzazione avrà anche ad oggetto strumenti e sistemi strettamente connessi a quelli di cui sopra, come sistemi di messaggistica e utilizzo di piattaforme clouding, a fini scolastici.

Strettamente connessa all'attività n. 2.3, il volontario n. 5 avrà il compito di organizzare seminari più prettamente volti a facilitare l'acquisizione di informazioni sanitarie e ufficiali rilevanti, in campo sanitario e non, e far acquisire tecniche di difesa personale, come pure strumenti online, utili contro le fake news. Tra di essi, in particolare, il cosiddetto "fat-checking" e "Google fat check explorer" (disponibile al seguente indirizzo: <https://toolbox.google.com/factcheck/explorer>).

Nello specifico si occuperà di:

- affiancamento al personale del Cyber Cafè durante i corsi di formazione;
- sorveglianza, cura e gestione degli spazi e delle risorse della struttura;
- raccolta dati per verificarne l'affluenza mensile dei servizi del Cyber Cafè;

- formulazione di un questionario di valutazione dei seminari organizzati presso il Cyber Cafè e successiva analisi dei dati;
- organizzazione, gestione e partecipazione dei workshop di orientamento scolastico e del servizio counselling continuativo;
- organizzazione, gestione e promozione dei seminari di alfabetizzazione digitale;
- organizzazione, gestione e promozione dei seminari di introduzione su come proteggersi dalle fake news;
- formulazione e distribuzione durante i corsi di introduzione su come proteggersi dalle fake news, di sitografia di fonti di informazione sanitaria e governativa rilevante nonché di strumenti online di fat-checking disponibili;
- affiancamento e collaborazione con il personale docente alle attività delle classi delle scuole Ecole 3 e Ecole 8 ai fini delle attività di familiarizzazione degli studenti e dei professori stessi agli strumenti di distance learning;
- collaborazione con i volontari n. 1, 2 e 3 per la creazione dei materiali scolastici in formato elettronico, da fornire alle scuole;
- creazione del database dei materiali appositamente creati su adeguata piattaforma clouding appositamente scelta.

Sede Chiama l’Africa 6 e sede EDU Senegal

Tutti i volontari saranno impegnati durante l’anno, in collaborazione con il corpo docenti, alla creazione di contenuti e materiali scolastici, come eserciziari o libri di testo, da fornire in formato cartaceo e/o elettronico, da poter reperire in caso di interruzioni prolungate dei servizi scolastici dovute a periodi di crisi (emergenze sanitarie, catastrofi naturali, alluvioni).

A partire dal quarto mese, tutti i volontari si occuperanno di raccogliere dati tra le famiglie degli studenti, volti a comprendere le problematiche da loro affrontate e le conseguenze economiche, familiari e sociali dai medesimi subite a causa della chiusura delle scuole. Tutto ciò al fine di realizzare un report finale, con analisi dei risultati ed eventuali raccomandazioni, da presentare al comune di Pikine Est.

Infine, tutti i volontari svolgeranno in modo collaborativo le attività di ricerca inerenti allo studio delle problematiche e degli effetti negativi riscontrati dalle famiglie durante il periodo di chiusura della scuola, a seguito della pandemia derivante dal nuovo coronavirus.

Nello specifico:

- ricerca e studio di letteratura e fonti di informazione rilevante;
- formazione di un questionario semi-strutturato;
- effettuazione delle interviste e raccolta dei dati;
- analisi dei dati e formulazione del report finale.

I volontari beneficeranno della collaborazione delle scuole e della Maison de la Femme per l’organizzazione dei workshop e del servizio counselling. Essi verranno organizzati in maniera continuativa durante tutto l’anno accademico.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Chiama l’Africa 6, Pikine Technopole, Villa n. 117, Pikine Est, Senegal, codice sede 143299 (con gestione CIPSI)
EDU Senegal, Champ De Course - Icotaf 6096, Pikine Est, Senegal, codice sede 143308

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

5 volontari, con vitto e alloggio

Chiama l’Africa 6, Pikine Technopole, Villa n. 117, Pikine Est, Senegal, codice sede 143299 (con gestione CIPSI), n. 3 volontari
EDU Senegal, Champ De Course - Icotaf 6096, Pikine Est, Senegal, codice sede 143308, n. 2 volontari.

Voce 10) Il CIPSI, in collaborazione con Chiama l'Africa ed Energia per i diritti umani, garantisce e fornisce vitto e alloggio ai 5 volontari. I volontari di questo progetto alloggeranno: n. 3 presso la sede di Chiama l'Africa 6, Pikine Technopole, Villa n. 117, e altri 2 presso la sede di Energia per i Diritti Umani, in Champ de course-Icotaf a Pikine Est, (6096), attrezzata con i necessari servizi per il vitto e l'alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

→ 1.145 ore annue, 6 giorni di servizio settimanali, orari da concordare con l'ente

→ Voce 11) Si calcola che i mesi di permanenza all'estero saranno 10. Una volta fatta la formazione generale e gran parte di quella specifica, ed effettuate tutte le pratiche di visto, di acquisto del biglietto e le vaccinazioni, i volontari potranno partire per la sede di destinazione. Detto questo, i mesi di permanenza potranno quindi variare a seconda dei tempi logistici necessari. La partenza è prevista dopo circa un mese dall'avvio del progetto.

Il CIPSI prevede un rientro intermedio di valutazione e monitoraggio al 5° mese di progetto, con almeno 4 mesi trascorsi all'estero, in accordo con le sedi di riferimento e le esigenze dei volontari stessi.

→ Voce 12) Il CIPSI applicherà il Piano di Coordinamento, collegamento e comunicazione presentato in fase di accreditamento SCU. In ogni caso, il CIPSI e i partner locali mantengono frequenti contatti tramite posta elettronica e telefono. I volontari in servizio civile potranno perciò usufruire delle medesime modalità di comunicazione. Nello specifico si prevede un contatto settimanale via e-mail o skype, e l'applicazione del Piano di Sicurezza e del Protocollo di Sicurezza. Il tutto con il coordinamento dei referenti locali di Energia per i Diritti Umani e Chiama l'Africa.

→ Voce 13) Obblighi Particolari:

- Aderire ai principi che ispirano l'approccio degli enti con i propri partner.
- È necessario mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di fratellanza ed accettazione, le proposte fatte ai volontari nascono da esigenze di gruppo.
- Flessibilità oraria qualora vi siano attività da svolgere in orari diversi da quelli della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei beneficiari e del partner.
- Redazione delle relazioni periodiche (report) da inviare al CIPSI.
- Partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio periodici.
- Disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero e ai fini della promozione del Servizio Civile Universale;
- Accettare il Codice di Comportamento del CIPSI.

→ Voce 14) Non ci sono particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari dato che si troveranno in una struttura atta ad ospitare già dei volontari e degli operatori.

A Pikine est c'è sicuramente un altissimo tasso di povertà, disoccupazione e analfabetismo, ma ciò non porta a disordini di nessuna natura. Inoltre, ci inseriamo in una routine di lavoro già esistente, con ritmi particolarmente impegnativi. Non riguardarsi nella salute, andare in giro senza informare o essere accompagnati, potrebbe rompere equilibri e arrecare extra-stress o problemi ai responsabili della sede di progetto in Senegal ed in Italia.

Riportiamo di seguito le segnalazioni sul sito Viaggi Sicuri e Dove siamo nel Mondo, che verranno indicate ai volontari durante il periodo di formazione in Italia.

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalità.

Episodi di criminalità comune (inclusi casi di rapina a mano armata) finora limitati per lo più alle aree periferiche di Dakar (tra cui Yoff, Colobane, Grand Dakar, Guediwaye) ed alle zone

turistiche (Saly, Lago Rosa) si iniziano a registrare anche nel centro cittadino (Plateau), in particolare in prossimità delle festività locali.

Rischio terrorismo

In considerazione dell'attivismo dei gruppi di matrice terroristica nella fascia saheliana e dell'Africa occidentale, resta consistente il rischio di attentati ed azioni ostili a danno di cittadini ed interessi occidentali. Le autorità senegalesi hanno disposto l'ulteriore l'innalzamento delle misure di sicurezza con controlli su tutto il territorio, con il potenziamento dei check point presenti nella capitale Dakar, e con rafforzate misure di sorveglianza all'accesso a luoghi frequentati dalla comunità internazionale (ristoranti, hotel, centri commerciali stazioni turistiche costiere, istituti di cultura, scuole per stranieri, ecc.) che costituiscono obiettivi sensibili.

Aree di particolare cautela

In considerazione della critica situazione di sicurezza nell'area del Sahel, le zone di frontiera con il Mali e la Mauritania sono sconsigliate. Si sconsigliano in particolare viaggi via terra dal Senegal al Mali e dal Senegal alla Mauritania. Nella regione meridionale della Casamance, compresa fra Gambia e Guinea Bissau, si trascinano gli effetti di un trentennale conflitto di matrice indipendentista. Saltuariamente si verificano scontri armati tra forze di sicurezza senegalesi e ribelli. In caso di viaggi nella regione si raccomanda pertanto di mantenere elevato il livello di attenzione. L'utilizzo delle strade secondarie, e tanto più di sentieri non asfaltati, è sconsigliato (in particolare nelle zone più prossime alla frontiera con Gambia e Guinea-Bissau) per la presenza di mine e per gli atti di banditismo. Si consiglia quindi di privilegiare gli spostamenti lungo gli assi principali (Ziguinchor-Sénoba, via Bignona, e Ziguinchor-Cap Skirring), evitando le ore notturne e i trasferimenti in solitudine. A seguito dell'uccisione di 13 cittadini senegalesi da parte di una banda armata lo scorso 6 gennaio 2018 è fortemente sconsigliato recarsi nella regione a sud di Ziguinchor e, in particolare, percorrere la Route Nationale 4 che conduce alla frontiera bissau-guineana.

Avvertenze

È obbligatorio di:

- registrare i dati del proprio viaggio su DOVESIAMONELMONDO e notificare la propria presenza all'Ambasciata a Dakar;
- mantenere sempre elevata la soglia di attenzione nella capitale e in tutto il Paese evitando luoghi affollati;
- mantenere un atteggiamento ispirato a sobrietà e prudenza;
- evitare luoghi isolati soprattutto la mattina presto ed in orari notturni;
- adottare la massima cautela a causa dell'aumento di episodi di microcriminalità (borseggi, furti di telefoni cellulari, ecc.) e aggressioni a scopo di rapina, diffusi soprattutto nelle grandi città e nelle zone di maggior afflusso turistico;
- ricorrere a Tour Operator di comprovata esperienza evitando di affidarsi a guide improvvisate;
- adottare particolare cautela nei locali notturni, sulle spiagge e nei centri turistici dove si potrebbe essere facilmente avvicinati da giovani uomini o donne, pronti a dichiarare i propri intenti matrimoniali, motivati nella maggior parte dei casi dal desiderio di trovare un facile canale di emigrazione in Europa o di trarre altro genere di profitto da tale tipo di relazione;
- evitare di fotografare edifici pubblici o installazioni militari;
- avere sempre con sé un documento di identità, in caso di controlli da parte della polizia, soprattutto nelle ore notturne (conservandone copia in luogo sicuro);
- recare sempre con sé un documento di identità: la mancata presentazione di un documento d'identificazione può comportare il fermo o l'arresto, che solitamente è di 48 ore;
- fare molta attenzione a qualsiasi offerta di facile guadagno, anche via email, ed evitare qualsiasi trasferimento di fondi a sconosciuti senza prima verificare le circostanze e le condizioni indicate, poiché le truffe a sfondo economico e commerciale sono molto diffuse.

Normative locali rilevanti

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droga: la detenzione e l'uso di stupefacenti, compresa la c.d. "erba" coltivata localmente ed offerta ai turisti, soprattutto ai giovani, sia per strada che nei pressi delle installazioni alberghiere, sono assolutamente proibiti e vengono puniti con la carcerazione. L'atteggiamento assunto sia dall'Autorità di polizia che da quella giudiziaria è

molto severo anche nei confronti di cittadini stranieri accusati di detenzione ed uso personale di droga, anche se in modiche quantità. La lentezza burocratica con cui vengono istruiti i processi può inoltre influire negativamente sul tempo di detenzione, alla quale consegue quasi sempre l'espulsione dal Paese (con viaggio a carico dell'espulso).

Normativa prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori: questi reati sono puniti con periodi di detenzione variabili secondo i casi e la relativa gravità.

Forti pene detentive sono previste anche per la prostituzione e "attività pornografiche".

Va comunque ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in base alle leggi in vigore in Italia. L'omosessualità può essere considerata reato (art. 319 del Codice Penale "Atti contro natura") e può essere punita con la detenzione e/o con sanzioni pecuniarie.

In caso di problemi con le autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto) si consiglia di informare l'Ambasciata o il Consolato italiano presente nel Paese per la necessaria assistenza.

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

Passaporto: necessario, con validità residua di almeno 6 mesi. Per eventuali modifiche a tale norma si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Paese presente in Italia o presso il proprio Agente di viaggio.

Visto d'ingresso: l'obbligo per i cittadini UE di dotarsi di un visto di ingresso, introdotto l'1 luglio 2013, è stato sospeso di fatto a partire dall'1 maggio 2015 per decisione del Capo dello Stato. Per eventuali aggiornamenti in merito a tale normativa si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Senegal presenti in Italia.

Formalità valutarie e doganali: in caso di possesso di una somma di denaro superiore a 1.000.000 FCFA (1.500 euro circa) al momento dell'arrivo nel Paese, vige l'obbligo di dichiarare la somma posseduta compilando un modulo presso l'ufficio doganale dell'aeroporto.

Al momento di lasciare il Paese si deve esibire la suddetta dichiarazione o la distinta d'acquisto di valuta rilasciata nel corso del soggiorno in Senegal da un Istituto di Credito autorizzato; in uscita dal Paese la somma autorizzata in contanti altrimenti è di 500.000 FCFA (circa 750 euro). Le ammende applicate a fronte di una violazione delle norme vigenti in materia vanno dalla confisca della valuta oggetto dell'illecito alla condanna da 1-5 anni di prigione.

Le carte di Credito tra cui (AmEx, Visa, Mastercard e Diners) sono accettate in tutti i principali esercizi commerciali e principalmente nei grandi alberghi, così come i Travellers' Cheques in euro. All'arrivo in aeroporto è richiesto di compilare un dettagliato modulo di informazioni personali.

Strutture sanitarie

Le strutture sanitarie private nella capitale sono generalmente affidabili, tranne che per la cura di alcune patologie specialistiche, mentre è sconsigliato il ricorso a strutture sanitarie pubbliche.

Malattie presenti

Si registra un'alta incidenza di malattie infettive a livello endemico quali meningite, malaria, dengue, tifo e colera soprattutto nella stagione umida. Vi è inoltre rischio di infezione del virus della chikungunya. Si consiglia di consultare l'Approfondimento "Salute in viaggio - Precauzioni durante un viaggio - Misure preventive contro malattie trasmesse da punture di zanzara" di questo sito. Sono stati riscontrati nel Paese casi di zika virus, malattia virale trasmessa dalla zanzara "aedes aegypti", responsabile anche della dengue e della chikunguya.

Per ulteriori approfondimenti si prega di consultare l'Approfondimento "Salute in viaggio - Malattie del viaggiatore - Zika Virus" di questo sito. Il tasso di AIDS è in crescita negli ultimi anni, soprattutto nelle regioni meridionali del Paese, ma ancora contenuto rispetto alla media della regione.

Casi di (nuovo Coronavirus) COVID-19, in numero estremamente limitato ed immediatamente trattati dalle Autorità sanitarie locali, sono stati registrati anche in Senegal. Per informazioni sul COVID-19, si rimanda al Focus Coronavirus presente sulla home page di sito web.

Avvertenze

Si consiglia inoltre di:

- bere solo acqua minerale e bibite in bottiglia, senza l'aggiunta di ghiaccio;

- fare attenzione al forte rischio regionale di contraffazione dei medicinali; acquistare medicinali solamente in farmacie centrali, e, se possibile, portare con sé farmaci specialistici di scarsa disponibilità in Africa.

Sono consigliate, previo parere medico, le seguenti vaccinazioni: meningite, epatite A e B, tetano e tifo, difterite, poliomelite, meningococco, morbillo, nonché la profilassi antimalarica.

Si consiglia inoltre la vaccinazione antirabbica per chi deve svolgere attività a contatto con animali, cani, pipistrelli ed altri mammiferi, per lavoro, come veterinari, ricercatori o per diporto, come campeggiatori e turisti ciclisti.

Consultare a tale proposito anche l'Approfondimento "Salute in viaggio - Precauzioni durante un viaggio - Malattie infettive e vaccinazioni" di questo sito.

Vaccinazioni

È obbligatorio il vaccino contro la febbre gialla per tutti i viaggiatori superiori ai 9 mesi d'età provenienti da Paesi in cui la febbre gialla è a rischio trasmissione, nonché per tutti i viaggiatori che abbiano anche solo transitato nell'aeroporto di un Paese in cui la febbre gialla è a rischio trasmissione.

Le Autorità aeroportuali senegalesi possono effettuare controlli sui viaggiatori in arrivo.

In base alle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, si ricorda che la vaccinazione per la febbre gialla è raccomandata per tutti i viaggiatori.

IL CIPSI insieme agli enti di accoglienza presenta un Piano di Sicurezza e un Protocollo di Sicurezza, oltre a fornire ai volontari formazione e informazione per vivere serenamente questi disagi.

→ Voce 15) Eventuale assicurazione integrativa: non prevista

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Voce 16) Eventuali ulteriori requisiti, rispetto a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017, che i candidati devono necessariamente possedere per poter partecipare alla realizzazione del progetto”.

“Seppure la **vaccinazione anti Covid-19** ad oggi è effettuata **su base volontaria**, l'Associazione CIPSI raccomanda fortemente di vaccinarsi, se ci sarà la possibilità, per poter svolgere le attività previste, in ragione dei requisiti richiesti per l'ingresso nel Paese, delle sedi di attuazione, nonché delle caratteristiche dei destinatari. Quindi non si può escludere che, sia prima dell'avvio che durante il servizio civile, gli operatori volontari impegnati in questo progetto, si debbano sottoporre necessariamente a vaccinazione”.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: <https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2020/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI-1.pdf>, uguale per tutti i progetti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Voce 18) Eventuali crediti formativi riconosciuti: non previsti

Voce 19) Eventuali tirocini riconosciuti: non previsti

Voce 20) Il CIPSI garantisce che verrà rilasciato, al termine dell'anno di Servizio Civile, un attestato specifico delle competenze, da parte di ente terzo, ad ogni operatore volontario.

Di seguito gli ambiti nei quali si prevede una acquisizione di competenze e professionalità:

- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva a livello nazionale e internazionale.
- Approfondimento delle tematiche di politica internazionale e di cooperazione allo sviluppo interpretate alla luce di una cultura politica fondata sulla solidarietà.
- Sviluppo di sensibilità per una efficace relazione interculturale.
- Acquisizione di competenze relative alla progettualità.
- Sviluppo di abilità di intervento sul territorio.
- Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi e di orientamento all'obiettivo.
- Sviluppo della capacità di problem solving.

- Comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore.
- Capacità di lavorare in una realtà federativa a livello nazionale.
- Acquisizione di tecniche di animazione, socializzazione e di lavoro di gruppo.
- Capacità di accompagnare e supportare altri soggetti nell'attività educativa.
- Capacità di organizzare e condurre attività di educazione alla pace, alla giustizia, alla nonviolenza.
- Competenze nella realizzazione di kit informativi e didattici.
- Capacità di collaborare e integrarsi con figure professionali e professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Capacità di acquisire necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia.
- Acquisizione e/o rafforzamento delle competenze di editing di video e foto.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Voce 21) La formazione dei volontari sarà realizzata a Roma, presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma, codice sede 143316. Come da accreditamento CIPSI, 48 ore, unica tranche.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Voce 22) La Formazione Specifica si svolgerà presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma, codice sede 143316 e nella sede di realizzazione del progetto all'estero: Chiama l'Africa 6, Pikine Technopole, Villa n. 117, Pikine Est, Senegal (cod. sede 143299).

Voce 26) **90 ore**, incluso il modulo informativo e formativo sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Voce 1) **Promuovere l'inclusione sociale delle fasce più vulnerabili per uno sviluppo sostenibile in Senegal**, presentato dall'Associazione C.I.P.S.I – Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale.

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 10: **RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. La disuguaglianza di questo Programma è riferita nello specifico al Senegal.

In subordine, Obiettivo 4: **ISTRUZIONE DI QUALITÀ**. Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili alla vita sociale e culturale del paese.